

ELEZIONI: MENNA (UDC), "PUNIZIONE PER LA POLITICA SENZA STRATEGIE"

3 Giugno 2011

L'AQUILA - "È un risultato con luci e ombre quello scaturito domenica scorsa dalle urne, soprattutto in provincia di Chieti. I dati elettorali debbono stimolare la riflessione con pacatezza, ma anche con rinnovata determinazione".

È quanto dichiarato da Antonio Menna, capogruppo dell'Udc al Consiglio regionale, nel commentare il voto delle amministrative nei grandi e piccoli centri della nostra regione.

Secondo Menna, "a questo punto s'impone un cambio di marcia che non può più essere procrastinato perché, con il loro voto, i cittadini hanno espresso una precisa volontà. Per esempio, hanno punito la condotta assunta dal Pdl, affidato a una classe politica confusionaria e pasticciona che non ha saputo dialogare, soprattutto con le forze moderate e centriste, ma ha anche lanciato messaggi precisi al centrosinistra, che negli ultimi tempi si è lanciato all'inseguimento di sogni ambigui, affidati alle emotività del momento e senza costruire progetti chiari".

"Certamente - ha aggiunto Menna - di fronte a questo quadro politico in continuo movimento, l'Udc deve accelerare al massimo il percorso di rinnovamento e di consolidamento del nuovo progetto politico, lavorando essenzialmente su due linee chiare e determinate: definizione di una organizzazione diffusa sul territorio, offerta di proposte credibili da mettere al servizio della comunità abruzzese, a cominciare da un sistema socio-sanitario moderno dove ogni contesto locale dovrà essere destinatario di servizi qualificati ed efficienti; da politiche mirate per i giovani (l'Abruzzo vanta oggi il triste primato del 29,5 per cento di disoccupazione giovanile), da nuove politiche per il lavoro e, soprattutto, per fronteggiare le cosiddette 'nuove povertà' che nella nostra regione stanno assumendo un preoccupante rilievo, soprattutto in alcune aree marginali: periferie delle grandi città e paesi inseriti in zone con una storica economia depressa".

"Inoltre - ha stigmatizzato Antonio Menna - è indispensabile riprendere il discorso dei costi della politica, della nuova etica in politica, dei tagli dei consigli di amministrazione, dare un taglio deciso e definitivo alla politica dei 'commissari'. Il vero banco di prova dei prossimi mesi si misurerà soprattutto su questi temi, e sulla capacità della Regione di saper dare risposte puntuali, accorte e concrete. Con gli amici di Fli e Api, stiamo lavorando già da molte settimane in questa direzione. In Consiglio regionale abbiamo dato vita alla federazione dei moderati, il cosiddetto Terzo polo, che comincia ad avere una dimensione ed una consistenza sempre più solide".

"Non sono mancati - ha ricordato Menna - i primi concreti atti politici come la mozione sulla vicenda della sanità abruzzese, che abbiamo presentato, ed il contributo positivo al varo della legge sulle Ipab. Altre iniziative seguiranno nei prossimi giorni".

"Insomma - ha concluso il capogruppo regionale Udc - ritengo che, malgrado tutto, una nuova stagione sta per inaugurarsi anche in Abruzzo. Un tempo di rinnovamento che potrà e dovrà essere ricco di soddisfazioni per la comunità regionale se la politica saprà interpretare e agire sulla base del responso delle urne".